



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



Bollettino di Vigilanza

Anno XI n. 6/2023



Publicato il 31 luglio 2022



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile
Roberto NOVELLI

Indirizzo
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono
+39 06 42133.1

Fax
+39 06 42133.775

Sito internet
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2420-9155 (*online*)

Indice

1. PROVVEDIMENTI.....	3
1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	5
Provvedimento Ivass n. 129 del 18 aprile 2023	5
Nomina del Collegio di Garanzia	5
Provvedimento IVASS n. 132 del 6 giugno 2023	7
Modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche di cui all' articolo 36- <i>bis</i> , del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime SOLVENCY II (requisiti di 1° pilastro)	7
Provvedimento IVASS n. 133 del 27 giugno 2023	17
Sostituzione di un componente del Collegio di Garanzia	17
1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	19
Provvedimento prot. n. 0159468/23 del 30 giugno 2023.....	19
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, alla detenzione da parte di Delfin S.à.r.l. di una partecipazione qualificata in Assicurazioni Generali S.p.A. Provvedimento.....	19
Provvedimento prot. n. 0159483/23 del 30 giugno 2023.....	20
Eurovita S.p.A., proroga della sospensione, ai sensi dell'articolo 188, comma 3-bis, lett. b) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, della facoltà dei contraenti di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione e di capitalizzazione	20
1.3 MODIFICHE STATUTARIE	21
Provvedimento prot. n. 0138729/23 del 6 giugno 2023.....	21
Allianz S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.....	21
Provvedimento prot. n. 0138733/23 del 6 giugno 2023.....	22
Società Reale Mutua di Assicurazioni. Modifiche statutarie. Provvedimento.....	22
Provvedimento prot. n. 0138758/23 del 6 giugno 2023.....	23
Cardif Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.....	23
Provvedimento prot. n. 0140996/23 dell'8 giugno 2023	24
Cattolica Assicurazioni S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.....	24
Provvedimento prot. n. 0148303/23 del 16 giugno 2023.....	25
Groupama Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.....	25
Provvedimento prot. n. 0148307/23 del 16 giugno 2023.....	26
Italiana Assicurazioni S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento.	26
Provvedimento prot. n. 0150858/23 del 20 giugno 2023.....	27
Generali Italia S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.	27
2. IMPRESE IN LCA	29
2.1 INFORMATIVA SEMESTRALE AI CREDITORI SULL'ANDAMENTO DELLE LIQUIDAZIONI	31

2.1.1 GRUPPO A) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA	31
2.1.2 GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETA' NON ASSICURATIVE DEL GRUPPO PREVIDENZA.....	95
3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	103
3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	105
4. ALTRE NOTIZIE	109
Comunicazione del trasferimento di parte del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, da UK P&I Club N.V., con sede nei Paesi Bassi, ad Accredited Insurance (Europe) Limited, con sede in Malta.	111

1. PROVVEDIMENTI

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento Ivass n. 129 del 18 aprile 2023

Nomina del Collegio di Garanzia

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private e, in particolare, l'art. 324-*octies*, comma 3, in materia di costituzione e funzionamento del Collegio di garanzia;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e, in particolare, l'art. 13 che istituisce l'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni;

VISTO il Regolamento IVASS n. 39 del 2 agosto 2018 concernente la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative e le disposizioni attuative di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e, in particolare, l'art. 19 recante norme in materia di composizione e struttura del Collegio di garanzia;

CONSIDERATO

che il mandato dei componenti del Collegio di garanzia è scaduto il 23 gennaio 2023;
che ai sensi dell'art. 324-*octies*, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 sono state sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, ai fini della nomina di uno dei componenti esperti in materia assicurativa;

che sul sito Istituzionale sono stati pubblicati gli avvisi "Raccolta manifestazione di interesse" per la nomina del Presidente e di un componente esperto in materia assicurativa;

che con avviso pubblicato sul sito Istituzionale in data 21 febbraio 2023, l'IVASS ha dato avvio, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del Regolamento IVASS del 2 dicembre 2014, n. 7, al procedimento amministrativo per la nomina del Collegio.

VISTA

la delibera n. 33/2023 assunta dal Direttorio integrato nella seduta del 18 aprile 2023

adotta il seguente:

PROVVEDIMENTO

Art. 1

(Nomina)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 324-*octies* del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, sono nominati componenti del Collegio di garanzia:

- dott. avv. Luciano PANZANI, in qualità di Presidente;
- prof. Ciro Gennaro CORVESE, in qualità di componente esperto in materia assicurativa;
- prof.ssa Anna Carla NAZZARO, in qualità di componente esperto in materia assicurativa.

Art. 2

(Durata)

Il mandato dei componenti ha durata quadriennale ed è rinnovabile una sola volta.

Art. 3

(Pubblicazione ed efficacia)

Il presente Provvedimento è pubblicato nel Bollettino e sul sito Internet dell'IVASS ed è efficace a partire dal giorno della pubblicazione sul sito Internet dell'Istituto.

Per il Direttorio Integrato
Il Presidente

Provvedimento IVASS n. 132 del 6 giugno 2023

Modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche di cui all' articolo 36-*bis*, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime SOLVENCY II (requisiti di 1° pilastro)

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e l'istituzione dell'ISVAP;

VISTO l'articolo 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e recante l'istituzione dell'IVASS;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 recante il Codice delle assicurazioni private, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74, attuativo della direttiva n. 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione e, in particolare, gli articoli 36 *bis* - 36 *terdecies*, del Codice;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione, del 10 ottobre 2014, che integra la direttiva n. 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione, ed in particolare il Capo III;

VISTE le modifiche alle Linee Guida emanate da EIOPA in tema di limiti di un contratto, emanate in data 6 luglio 2022, che si applicano dal 1° gennaio 2023;

VISTE le modifiche alle Linee Guida emanate da EIOPA in tema di valutazione delle riserve tecniche, emanate in data 6 luglio 2022, che si applicano dal 1° gennaio 2023;

VISTO il Regolamento IVASS n. 54 del 29 novembre 2022 recante la disciplina dei procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'Istituto di cui all'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262;

adotta il seguente

PROVVEDIMENTO

INDICE

- Art. 1 (Modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016)
- Art. 2 (Pubblicazione)
- Art. 3 (Entrata in vigore)

Art. 1
(Modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016)

1. All'articolo 2 (Definizioni), comma 1, dopo la lettera h) è aggiunta la seguente: *“h-bis): “evento binario”: evento caratterizzato da bassa frequenza di accadimento e alto ammontare del danno.”*.
2. All'articolo 4 (Applicazione coerente delle disposizioni in materia di limiti di un contratto), dopo il comma 1 è aggiunto il comma *“1-bis. Le imprese considerano i limiti di un contratto non come una scadenza, ma come distinzione tra premi e obbligazioni che appartengono al contratto e premi e obbligazioni che non appartengono al contratto. I flussi di cassa relativi a premi e obbligazioni che appartengono al contratto sono proiettati sulla base di ipotesi realistiche. Pertanto la proiezione dei flussi di cassa potrebbe andare oltre una delle date di cui all'articolo 18, paragrafo 3, degli Atti Delegati.”*.
3. All'articolo 7 (Scomposizione del contratto) sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a) dopo la lettera a) sono inserite le seguenti: *“a-bis) considera che è possibile scomporre un contratto se e solo se due o più parti del contratto sono equivalenti, in termini di rischio, a due o più contratti che potrebbero essere venduti separatamente. Due contratti sono considerati equivalenti in termini di rischio se non si riscontrano differenze negli aspetti economici in relazione al rischio assicurativo o finanziario sostenuto dall'impresa” e “a-ter) fatta salva la lettera a-bis), può considerare, come approccio semplificato, di non scomporre il contratto se tutte le parti di un contratto hanno lo stesso limite contrattuale;”*
 - b) dopo la lettera c) è inserita la seguente: *“c-bis) tratta ciascuna parte in cui il contratto è scomposto come un contratto indipendente.”*
4. È abrogato l'articolo 8 (Identificazione di un effetto percepibile sugli aspetti economici del contratto).
5. Dopo l'articolo 8, abrogato, sono aggiunti i seguenti:

*“Art. 8-bis
(Identificazione di una garanzia finanziaria
con un effetto tangibile sugli aspetti economici del contratto)*

1. *Ai fini dell'articolo 18, comma 5, degli Atti delegati, l'impresa:*
 - a) *nel determinare se una garanzia finanziaria non abbia alcun effetto tangibile sugli aspetti economici del contratto, tiene conto di tutti i potenziali flussi di cassa futuri che potrebbero derivare dal contratto stesso;*
 - b) *considera che una garanzia finanziaria sulle prestazioni ha un effetto tangibile sugli aspetti economici del contratto solo se la garanzia è legata al pagamento dei premi futuri e comporta per l'assicurato, il beneficiario e gli aventi diritto a prestazioni assicurative un vantaggio finanziario tangibile;*
 - c) *nel determinare se una garanzia finanziaria fornisce un vantaggio finanziario tangibile, considera in che misura l'insieme dei flussi di cassa futuri dovrebbe cambiare in modo tangibile in assenza della garanzia finanziaria. L'impresa può effettuare la valutazione su base qualitativa o quantitativa;*
 - d) *nel caso in cui, ai fini del punto c), la valutazione sia qualitativa, considera se la configurazione (rischio, tempistica e importo) dei flussi di cassa del contratto con la garanzia finanziaria differisca tangibilmente dalla configurazione senza la garanzia finanziaria;*

- e) *nel caso in cui, ai fini del punto c), la valutazione sia quantitativa, calcola la differenza del valore di tutte le obbligazioni future connesse al contratto con e senza la garanzia finanziaria (valore della garanzia finanziaria) sulla base del valore attuale atteso. Nel calcolare il valore delle obbligazioni senza la garanzia finanziaria, l'impresa ipotizza flussi di cassa pari all'importo che sarebbe pagato se la garanzia finanziaria non esistesse. Per i contratti i cui benefici dipendono dai rendimenti di mercato, l'impresa ipotizza benefici coerenti con la pertinente struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio utilizzata per calcolare la migliore stima di cui all'articolo 36-ter, comma 2, del Codice, senza l'aggiustamento per la volatilità e l'aggiustamento di congruità. Nel calcolare il valore delle obbligazioni con la garanzia finanziaria, l'impresa considera nella valutazione qualsiasi forma di benefici garantiti derivanti dalla garanzia finanziaria. Ai fini di tale valutazione è importante prendere in debita considerazione il valore temporale delle opzioni e delle garanzie utilizzando potenziali scenari futuri.*

Art. 8-ter

(Identificazione di una copertura per un determinato evento incerto con un effetto tangibile sugli aspetti economici del contratto)

1. *Ai fini dell'articolo 18, comma 5 degli Atti delegati, l'impresa:*
- a) *nel determinare se una copertura per un determinato evento incerto che incide negativamente sull'assicurato, sul beneficiario e sugli aventi diritto a prestazioni assicurative (copertura assicurativa) non abbia alcun effetto tangibile sugli aspetti economici del contratto, tiene conto di tutti i potenziali flussi di cassa futuri che potrebbero derivare dal contratto stesso;*
 - b) *considera che una copertura assicurativa ha un effetto tangibile sugli aspetti economici del contratto solo se tale copertura assicurativa è legata al pagamento dei premi futuri e comporta per l'assicurato, il beneficiario e gli aventi diritto a prestazioni assicurative un vantaggio finanziario tangibile;*
 - c) *nel determinare se una copertura assicurativa fornisce un vantaggio finanziario tangibile, considera in che misura l'insieme dei flussi di cassa futuri dovrebbe cambiare in modo tangibile in assenza della copertura assicurativa. L'impresa può effettuare la valutazione su base qualitativa o quantitativa;*
 - d) *nel caso in cui, ai fini del punto c), la valutazione sia qualitativa, considera se la configurazione (rischio, tempistica e importo) dei flussi di cassa del contratto con la copertura assicurativa differisce tangibilmente dalla configurazione senza copertura assicurativa;*
 - e) *nel caso in cui, ai fini del punto c), la valutazione sia quantitativa, calcola la differenza del valore di tutte le obbligazioni future connesse al contratto con e senza copertura assicurativa (valore della copertura assicurativa) sulla base del valore attuale atteso. Nel calcolare il valore delle obbligazioni senza la copertura assicurativa, l'impresa ipotizza che la copertura assicurativa non esista. Nel calcolare il valore delle obbligazioni con la copertura assicurativa, l'impresa considera tutte le obbligazioni. Ai fini di tale valutazione, è importante, ove rilevante, prendere in debita considerazione potenziali scenari futuri.*

Art. 8-quater

(Riesame dell'effetto tangibile sugli aspetti economici del contratto di una copertura assicurativa o di una garanzia finanziaria)

1. *Ai fini dell'articolo 18, comma 5 degli Atti delegati, l'impresa mantiene costanti i limiti del contratto per tutta la vita di un contratto. Tuttavia, a causa delle variazioni dell'ambiente esterno di cui all'articolo 29 degli Atti delegati e delle modifiche dei termini del contratto, potrebbe essere necessario modificare i limiti del contratto. Pertanto, l'impresa:*
 - a) *non è tenuta a valutare nuovamente se una copertura assicurativa o una garanzia finanziaria abbia un effetto tangibile a ciascuna data di valutazione. Tuttavia, l'impresa effettua tale riesame se vi è motivo di ritenere che ciò possa portare a una conclusione diversa. In particolare, per valutare i cambiamenti del contesto economico, l'impresa confronta il contesto economico attuale con il contesto economico esistente nel momento in cui è stata effettuata la valutazione utilizzata per definire gli attuali limiti del contratto e procede a un riesame solo nel caso in cui tali cambiamenti siano estremi. A tal fine, non sono considerate estreme le modifiche della pertinente struttura per scadenza dei tassi di interesse privi di rischio utilizzata per calcolare la migliore stima di cui all'articolo 36-ter, comma 2, del Codice che risultino meno estreme dello stress sui tassi di interesse previsto dalla formula standard;*
 - b) *modifica i limiti del contratto dopo tale riesame solo se il riesame porta a una conclusione chiaramente diversa dalla valutazione effettuata per definire gli attuali limiti del contratto;*
 - c) *se il riesame dell'effetto tangibile di una copertura assicurativa o di una garanzia finanziaria ha portato a una modifica dei limiti contrattuali che ha avuto un impatto significativo sulla valutazione delle riserve tecniche e sulla solvibilità dell'impresa, comunica immediatamente tale modifica all'IVASS. Inoltre, l'impresa considera tale modifica come sostanziale ai sensi dell'articolo 312, paragrafo 3, degli Atti delegati e la include nella relazione annuale menzionata in tale articolo, compresa una descrizione dettagliata del riesame e del suo impatto sulla posizione di solvibilità dell'impresa;*
 - d) *se non ricorrono le circostanze di cui alle lettere da a) a c), non cambia la valutazione dell'effetto tangibile sugli aspetti economici del contratto di una copertura assicurativa o di una garanzia finanziaria;*
 - e) *in ogni caso, non riesamina i limiti contrattuali in relazione ai diversi scenari utilizzati ai fini del calcolo della migliore stima utilizzando metodi di simulazione né in relazione agli scenari di stress utilizzati per calcolare il requisito patrimoniale di solvibilità.”.*
6. All'articolo 18 (Aggiustamento dei dati), comma 5, la parola “*riflessi*” è sostituita con la seguente: “*riflesse*”.
7. All'articolo 23 (Condizioni per l'utilizzo di dati esterni), comma 2, lettera c), le parole “*dovrebbero essere*” sono sostituite con la seguente: “*sono*”.
8. All'articolo 26 (Determinazione e valutazione dell'appropriatezza di gruppi di rischi omogenei), sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a) al comma 4, la parola “*r*” è corretta con la seguente: “*a*”;
 - b) al comma 7, le parole “*alle autorità di vigilanza*” sono sostituite con le seguenti “*all'IVASS.*”.
9. Dopo l'articolo 30, sono aggiunti i seguenti:

“Art. 30-bis

(Rilevanza della formulazione delle ipotesi sottese al calcolo delle riserve tecniche)

Provvedimenti

1. *L'impresa formula ipotesi e utilizza il giudizio esperto tenendo conto, in particolare, della loro rilevanza e dell'impatto che deriva dal loro utilizzo.*
2. *L'impresa valuta la rilevanza tenendo conto di indicatori sia quantitativi che qualitativi e prendendo in considerazione gli eventi binari, gli eventi estremi e gli eventi che non sono presenti nei dati storici della compagnia. L'impresa valuta gli indicatori presi in considerazione nel loro complesso.*

Art. 30-ter

(Governance della formulazione delle ipotesi sottese al calcolo delle riserve tecniche)

1. *L'impresa garantisce che ogni formulazione di ipotesi e, in particolare, il ricorso al giudizio esperto si conformino a un processo convalidato e documentato.*
2. *L'impresa garantisce che le ipotesi siano elaborate e utilizzate con criteri costanti nel tempo e che siano adeguate all'uso cui sono destinate.*
3. *L'impresa approva le ipotesi a livelli gerarchici sufficientemente elevati, a seconda della loro rilevanza, fino a includere l'organo amministrativo, l'organo di controllo o l'alta direzione di cui all'articolo 30 del Codice e alle relative disposizioni di attuazione emanate dall'IVASS.*

Art. 30-quater

(Comunicazione e incertezza nella formulazione delle ipotesi sottese al calcolo delle riserve tecniche)

1. *L'impresa garantisce che le procedure concernenti le ipotesi e, in particolare, il ricorso al giudizio esperto per la selezione delle ipotesi, cerchino specificamente di ridurre il rischio di fraintendimenti o errori di comunicazione tra tutte le diverse funzioni coinvolte nella definizione di tali ipotesi.*
2. *L'impresa definisce un processo di feedback formale e documentato tra i fornitori e gli utilizzatori del giudizio esperto ove rilevante e delle ipotesi che ne derivano.*
3. *L'impresa fornisce evidenza, in modo trasparente, dell'incertezza delle ipotesi e della connessa variazione dei risultati finali.*

Art. 30-quinquies

(Documentazione della formulazione delle ipotesi sottese al calcolo delle riserve tecniche)

1. *L'impresa documenta la procedura di formulazione delle ipotesi e, in particolare, il ricorso al giudizio esperto, in modo tale che la procedura risulti trasparente.*
2. *L'impresa include nella documentazione le ipotesi adottate e la loro rilevanza, gli esperti che hanno contribuito a formularle, l'uso cui sono destinate e il periodo di validità delle stesse.*
3. *L'impresa include le motivazioni a supporto delle scelte, compresa la base informativa utilizzata, con il livello di dettaglio necessario a rendere trasparenti sia le ipotesi e la procedura sia i criteri decisionali usati per la selezione delle ipotesi e il rigetto di altre alternative.*

4. *L'impresa garantisce che gli utilizzatori di ipotesi rilevanti ricevano informazioni scritte chiare ed esaurienti in merito a tali ipotesi.*

Art. 30-sexies

(Convalida della formulazione delle ipotesi sottese al calcolo delle riserve tecniche)

1. *L'impresa garantisce la convalida della procedura per la selezione delle ipotesi e per il ricorso al giudizio esperto.*
2. *L'impresa garantisce che la procedura e gli strumenti per la convalida delle ipotesi e, in particolare, per il ricorso al giudizio esperto, siano documentati.*
3. *L'impresa traccia le modifiche delle ipotesi rilevanti che derivano da nuove informazioni, analizza e spiega tali modifiche nonché gli scostamenti dei dati reali osservati dalle ipotesi rilevanti.*
4. *L'impresa, ove ciò sia possibile e opportuno, utilizza strumenti di convalida come gli stress test e i test di sensitività.*
5. *L'impresa riesamina le ipotesi adottate, affidandosi a pareri di esperti indipendenti interni o esterni.*
6. *L'impresa rileva il verificarsi di circostanze in cui le ipotesi risulterebbero non veritiere.”.*
10. All'articolo 31 (Modellazione dei fattori di rischio biometrici), nella rubrica, la parola "Modellazione" è sostituita con la seguente: "Modellizzazione".
11. Dopo l'articolo 32 è aggiunto il seguente:

"Art. 32-bis

(Spese di gestione degli investimenti)

1. *Ai fini del calcolo della migliore stima l'impresa include le spese amministrative e di negoziazione associate agli investimenti necessari per la gestione dei contratti di assicurazione e di riassicurazione.*
 2. *In particolare, per i prodotti per i quali i termini e le condizioni del contratto o del regolamento richiedono di identificare gli investimenti associati a un prodotto (ad esempio, i prodotti collegati a fondi e/o a indici, i prodotti gestiti in fondi separati e i prodotti ai quali si applica l'aggiustamento di congruità), l'impresa prende in considerazione tali investimenti.*
 3. *Per prodotti diversi da quelli di cui al comma 2, l'impresa basa la valutazione sulle caratteristiche dei contratti.*
 4. *L'impresa ha facoltà di ricorrere a una semplificazione prendendo in considerazione anche tutte le spese di gestione degli investimenti.*
 5. *I rimborsi delle spese di gestione degli investimenti che il gestore del fondo versa all'impresa sono considerati come flussi di cassa in entrata. Se tali rimborsi sono condivisi con i contraenti o altri soggetti terzi, sono considerati anche i corrispondenti flussi di cassa in uscita.”.*
12. L'articolo 35 (Ripartizione delle spese generali) è sostituito dal seguente:

Provvedimenti

“Art. 35

(Ripartizione delle spese generali)

1. *Le spese generali di cui all'articolo 31 degli Atti delegati, sono imputate e proiettate in modo realistico, oggettivo e in modo coerente nel tempo in base alle strategie commerciali a lungo termine e alle più recenti analisi sulle operazioni condotte dall'impresa. A tal fine l'impresa individua opportuni fattori di spesa e relativi coefficienti di ripartizione.*
2. *Fatto salvo il rispetto del principio di proporzionalità e dei criteri di imputazione di cui al comma 1, l'impresa considera, al fine di distribuire le spese generali nel tempo, il ricorso alla semplificazione di cui all'allegato 2 quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:*
 - a) *l'impresa svolge la propria attività emettendo contratti rinnovabili annualmente;*
 - b) *i rinnovi sono attribuiti all'attività futura, secondo i limiti del contratto di assicurazione;*
 - c) *i sinistri si verificano in modo uniforme durante il periodo di copertura.”.*
13. *L'articolo 37 (Proiezione dei flussi di cassa relativi alle spese), comma 3, è sostituito dal seguente: “3. L'impresa tiene conto anche degli effetti dell'inflazione in coerenza con le ipotesi economiche adottate e con la dipendenza delle spese da altri flussi di cassa del contratto.”.*
14. *Dopo l'articolo 41 sono aggiunti i seguenti:*

“Art. 41-bis

(Ipotesi sul comportamento dinamico dei contraenti)

1. *Le imprese basano le loro ipotesi relative alla frequenza di esercizio delle opzioni contrattuali:*
 - a) *su evidenze statistiche ed empiriche, se rappresentative di comportamenti futuri, e*
 - b) *sul giudizio esperto supportato da solide motivazioni e da una documentazione chiara.*
2. *La mancanza di dati su scenari estremi non è considerata di per sé un motivo per evitare la modellizzazione del comportamento dinamico e/o dell'interazione del contraente con le future misure di gestione.*

Art. 41-ter

(Ipotesi bidirezionali sul comportamento dinamico dei contraenti)

1. *Nel formulare le ipotesi sul comportamento dinamico del contraente, l'impresa tiene conto del fatto che la dipendenza dall'evento scatenante e la frequenza di esercizio dell'opzione sono generalmente bidirezionali, vale a dire che sia un aumento che una diminuzione sono considerati in funzione della direzione dell'evento scatenante.*

Art. 41-quater

(Opzione di pagamento di premi aggiuntivi o diversi)

1. *L'impresa modella tutte le opzioni contrattuali pertinenti al momento di proiettare i flussi di cassa, compresa l'opzione di pagare premi aggiuntivi o di variare l'importo dei premi da pagare che rientrano nei limiti contrattuali.”.*

15. Dopo l'articolo 42 sono aggiunti i seguenti:

*“Art. 42-bis
(Piano completo delle future misure di gestione)*

1. *Con riferimento al piano completo delle future misure di gestione di cui all'articolo 23, paragrafo 3, degli Atti delegati, l'impresa garantisce che detto piano, approvato dall'organo amministrativo, dall'organo di controllo o dall'alta direzione, di cui all'articolo 30 del Codice e alle relative disposizioni attuative emanate dall'IVASS, sia:*
 - a) *un unico documento contenente tutte le ipotesi relative alle future misure di gestione utilizzate nel calcolo della migliore stima; oppure*
 - b) *più documenti, accompagnati da un inventario, che forniscono chiaramente un quadro completo di tutte le ipotesi relative alle future misure di gestione utilizzate nel calcolo della migliore stima.*

*Art. 42-ter
(Considerazione del new business nell'adozione delle future misure di gestione)*

1. *L'impresa considera l'effetto del new business nel definire le future misure di gestione e tiene debitamente in conto delle conseguenze su altre ipotesi correlate. In particolare, il fatto che l'insieme dei flussi di cassa da proiettare, in applicazione dell'articolo 18 degli Atti delegati sui limiti del contratto, sia limitato non deve indurre l'impresa a ritenere che le ipotesi si basino solo su questo insieme di flussi di cassa da proiettare senza alcuna influenza del new business. Ciò vale in particolare per le ipotesi relative all'allocazione delle attività rischiose, alla gestione del duration gap o all'applicazione di meccanismi di partecipazione agli utili.”.*
16. All'articolo 44 (Principio di proporzionalità) sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
- a) *al comma 1 dopo le parole: “Nella valutazione” sono aggiunte le seguenti: “del principio di” e, dopo la parola “proporzionalità”, le parole “del metodo di” sono sostituite dalla seguente: “ne”;*
 - b) *dopo il comma 1 è aggiunto il comma “1-bis L'applicazione del principio di proporzionalità nel calcolo delle riserve tecniche non comporta uno scostamento significativo del valore delle riserve tecniche dall'importo che l'impresa dovrebbe pagare se trasferisse immediatamente le sue obbligazioni a un'altra impresa.”.*

17. Dopo l'articolo 52 è aggiunto il seguente:

*“Art. 52-bis
(Ricorso alla valutazione stocastica)*

1. *L'impresa utilizza modelli stocastici per la valutazione delle riserve tecniche dei contratti i cui flussi di cassa dipendono da eventi e sviluppi futuri, in particolare quelli con opzioni e garanzie rilevanti.*
2. *Nel valutare se sia necessaria una modellizzazione stocastica per cogliere adeguatamente il valore delle opzioni e delle garanzie, l'impresa considera, in particolare ma non solo, i seguenti casi:*
 - a) *qualsiasi tipo di meccanismo di partecipazione agli utili in cui i benefici futuri dipendono dal rendimento delle attività;*

Provvedimenti

b) garanzie finanziarie (ad esempio, tassi tecnici, anche senza meccanismo di partecipazione agli utili), in particolare, ma non solo, se combinate con opzioni (ad esempio opzioni di riscatto) la cui modellizzazione dinamica aumenterebbe il valore attuale dei flussi di cassa in alcuni scenari.”.

18. Dopo l'articolo 56 è aggiunto il seguente:

“Art. 56-bis

(Fattori di rischio di mercato necessari per ottenere risultati adeguati)

- 1. Nel valutare se tutti i fattori di rischio pertinenti siano modellizzati rispetto alle disposizioni dell'articolo 22, paragrafo 3, e dell'articolo 34, paragrafo 5, degli Atti delegati, l'impresa è in grado di dimostrare che la loro modellizzazione riflette adeguatamente la volatilità della sua attività e le fonti significative di volatilità (ad esempio rischi spread e default).*
 - 2. L'impresa utilizza modelli che consentano la modellizzazione dei tassi di interesse negativi.”.*
19. All'articolo 57 (Prove di accuratezza, solidità e coerenza con il mercato), comma 3, lettera b), la parola “*sensibilità*” è sostituita con la seguente: “*sensitività*”.
20. All'articolo 75 sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
- a) al comma 1, dopo le parole: “*l'impresa applica lo stesso metodo attuariale utilizzato per calcolare le riserve tecniche senza margine di rischio*” sono aggiunte le seguenti: “*, ai sensi dell'articolo 36-ter del Codice,”;*
 - b) è aggiunto il comma: “*1-bis. Tutte le altre ipotesi (ad esempio su mortalità, estinzione anticipata o spese) rimangono invariate. Ciò significa che l'impresa applica lo stesso orizzonte di proiezione, le misure di gestione future e le frequenze di esercizio delle opzioni dei contraenti utilizzati nel calcolo della migliore stima senza rettificarli per considerare che non saranno ricevuti premi futuri. Anche se tutte le ipotesi sulle spese dovrebbero rimanere costanti, l'ammontare di alcune spese (ad esempio le spese di acquisizione o di gestione degli investimenti) potrebbe essere indirettamente influenzato.”.*

21. Dopo l'articolo 75 è aggiunto il seguente:

“Art. 75-bis

(Approccio alternativo per il calcolo degli utili attesi nei premi futuri)

- 1. L'impresa può calcolare gli utili attesi nei premi futuri come parte del valore attuale degli utili futuri relativi ai premi futuri, nel caso in cui il risultato non si discosti in misura rilevante dal valore che si sarebbe ottenuto dalla valutazione effettuata ai sensi dell'articolo 75. Questo approccio può essere implementato ricorrendo alla definizione di specifiche formule di calcolo.”.*

Art. 2

(Pubblicazione)

1. Il Provvedimento è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino dell'IVASS e sul sito istituzionale.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. Il Provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Il Governatore della Banca d'Italia

Provvedimento IVASS n. 133 del 27 giugno 2023

Sostituzione di un componente del Collegio di Garanzia

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private e, in particolare, l'articolo 324-*octies*, comma 3, in materia di costituzione e funzionamento del Collegio di garanzia;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare, l'art. 13 che istituisce l'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni;

VISTO il Regolamento IVASS n. 39 del 2 agosto 2018 concernente la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative e le disposizioni attuative di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e, in particolare, l'articolo 19 recante norme in materia di composizione e struttura del Collegio di garanzia;

VISTO il Provvedimento IVASS n. 129 del 18 aprile 2023 con il quale è stata disposta la nomina dei componenti del Collegio di garanzia ai sensi dell'art. 324-*octies*, comma 3, del D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni private;

VISTA la nota del 3 giugno 2023 con la quale il prof. Ciro Gennaro Corvese, componente del Collegio di Garanzia in qualità di esperto in materia assicurativa, ha comunicato la rinuncia all'incarico;

VISTA l'urgenza di assicurare la funzionalità del Collegio di garanzia per la indefettibilità dell'esercizio delle funzioni pubbliche a seguito della rinuncia del Prof. Ciro Gennaro Corvese, si rende necessario provvedere alla nomina di un nuovo componente esperto in materia assicurativa;

VISTO l'esito del procedimento amministrativo per la nomina del Collegio, avviato dall'Istituto in data 21 febbraio 2023, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del Regolamento IVASS del 2 dicembre, con avviso pubblicato sul sito Istituzionale;

adotta il seguente:

PROVVEDIMENTO

Art. 1

(Nomina)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 324-*octies* del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il prof. Renato Santagata de Castro è nominato componente del Collegio di garanzia, in qualità di esperto assicurativo, in sostituzione del prof. Ciro Gennaro Corvese, rinunciatario.

Art. 2

(Durata)

Il mandato del prof. Renato Santagata de Castro ha termine di scadenza corrispondente a quello dei componenti del Collegio di garanzia nominati con Provvedimento IVASS n. 129 del 18 aprile 2023.

Il mandato è rinnovabile per una sola volta a norma di legge.

Art. 3

(Pubblicazione ed efficacia)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'IVASS ed è efficace a partire dal giorno della pubblicazione.

Per il Direttorio Integrato
Il Presidente

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento prot. n. 0159468/23 del 30 giugno 2023

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, alla detenzione da parte di Delfin S.à.r.l. di una partecipazione qualificata in Assicurazioni Generali S.p.A. Provvedimento.

Con istanza del 17 aprile 2023, Delfin S.à.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209, l'autorizzazione a detenere una partecipazione superiore al 10% del capitale sociale di Assicurazioni Generali S.p.A., a seguito dell'avvenuto superamento involontario di tale soglia conseguente all'acquisto di azioni proprie effettuate da Assicurazioni Generali S.p.A. in attuazione della delibera assembleare del 29 aprile 2022.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, la sussistenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione richiesta.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Delfin S.à.r.l. a detenere una partecipazione qualificata superiore al 10% del capitale sociale di Assicurazioni Generali S.p.A..

Per il Direttorio Integrato
Il Presidente

Provvedimento prot. n. 0159483/23 del 30 giugno 2023

Eurovita S.p.A., proroga della sospensione, ai sensi dell'articolo 188, comma 3-bis, lett. b) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, della facoltà dei contraenti di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione e di capitalizzazione

L'IVASS, con provvedimento del 30 marzo 2023 n. 75800 ha disposto, ai sensi dell'articolo 188, comma 3-bis, lett. b) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, la proroga, fino a tutto il 30 giugno 2023, della sospensione temporanea della facoltà dei contraenti di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione e di capitalizzazione stipulati con Eurovita S.p.A., già disposta con provvedimento del 6 febbraio 2023 n. 29903.

Con provvedimento prot. n. 159483/23 del 30 giugno 2023 l'IVASS ha disposto, ai sensi dell'articolo 188, comma 3-bis, lett. b) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, la proroga degli effetti della sospensione della facoltà dei contraenti di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione e di capitalizzazione stipulati con Eurovita S.p.A..

La proroga ha effetto fino a tutto il 31 ottobre 2023.

Restano esclusi dalla sospensione i riscatti e le anticipazioni di cui alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005.

1.3 MODIFICHE STATUTARIE

Provvedimento prot. n. 0138729/23 del 6 giugno 2023

Allianz S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.

La società Allianz S.p.A., con comunicazione del 25 maggio 2023, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria dei soci del 22 maggio 2023.

Le modifiche hanno riguardato l'articolo 7, comma 2, al fine di aggiornare, come previsto dall'art. 5 del Regolamento ISVAP dell'11 marzo 2008 n. 17, le riserve di patrimonio attribuite alla gestione danni e alla gestione vita per effetto dell'assegnazione dell'utile dell'esercizio 2022 e della costituzione della riserva indisponibile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento IVASS del 30 agosto 2022 n.52.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0138733/23 del 6 giugno 2023

Società Reale Mutua di Assicurazioni. Modifiche statutarie. Provvedimento.

La Società Reale Mutua di Assicurazioni, con comunicazione dell'11 maggio 2023, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 2023.

Le modifiche hanno riguardato l'articolo 6, ai fini dell'aggiornamento dell'ammontare degli elementi del patrimonio netto attribuiti alle gestioni danni e vita richiesto dall'art. 5, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 17/2008, gli articoli 34 e 44, al fine di adeguare il testo dello statuto sociale alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2 maggio 2022 n. 88 in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e l'articolo 39, al fine di semplificare le modalità di svolgimento delle riunioni del consiglio di amministrazione.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione, le approva ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0138758/23 del 6 giugno 2023

Cardif Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

Cardif Vita S.p.A., con comunicazione del 27 aprile 2023, successivamente integrata in data 23 maggio 2023, ha formulato, ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14/2008, istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria del 26 aprile 2023.

Le modifiche statutarie hanno riguardato gli articoli 16 e 17 relativi all'amministrazione della società, al fine di recepire le disposizioni di cui al D.M. n. 88/2022 in materia di requisiti e criteri di idoneità degli esponenti aziendali.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0140996/23 dell'8 giugno 2023

Cattolica Assicurazioni S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.

Cattolica Assicurazioni S.p.A., con comunicazione del 25 maggio 2023, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2023.

Le modifiche hanno riguardato l'articolo 5 (Capitale sociale) dello statuto sociale al fine di aggiornare l'importo degli elementi di patrimonio netto distintamente attribuito alla gestione danni e alla gestione vita, come previsto dall'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0148303/23 del 16 giugno 2023

Groupama Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

Groupama Assicurazioni S.p.A., con comunicazione pervenuta il 3 maggio u.s., successivamente integrata il 12 giugno 2023, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria del 26 aprile 2023.

Le modifiche hanno riguardato l'articolo 6, relativo al Capitale sociale e azioni, al fine di aggiornare gli importi del patrimonio netto attribuiti alla gestione vita e alla gestione danni, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 17/2008, e gli articoli 13, 16 e 19, relativi al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale, al fine di adeguarli a quanto previsto dal D.M. n. 88 del 2 maggio 2022.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0148307/23 del 16 giugno 2023

Italiana Assicurazioni S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento.

La società Italiana Assicurazioni S.p.A., con comunicazione del 5 giugno 2023, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria del 20 aprile 2023 e dal consiglio di amministrazione del 30 maggio 2023.

Le modifiche hanno riguardato:

- l'articolo 7, ai fini dell'aggiornamento dell'ammontare degli elementi del patrimonio netto attribuiti alle gestioni vita e danni richiesto dall'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 17/2008;
- gli articoli 14 e 22, al fine di adeguare il testo dello statuto sociale alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2 maggio 2022 n. 88 in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali;
- gli articoli 9, 11, 15 e 16 al fine di semplificare le modalità di svolgimento delle assemblee e del consiglio di amministrazione;
- l'articolo 8, al fine di variare i termini previsti in casi di trasferimento delle azioni;
- gli articoli 10 e 23, per esplicitare i compiti degli organi sociali.

Ulteriori modifiche hanno riguardato gli articoli 5, 6, 12, 13, 17 e 19 per variazioni meramente lessicali.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione, le approva ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0150858/23 del 20 giugno 2023

Generali Italia S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.

Generali Italia S.p.A., con comunicazione del 31 maggio 2023, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2023.

Le modifiche hanno riguardato l'articolo 6 (Capitale sociale) dello statuto sociale al fine di aggiornare l'importo degli elementi di patrimonio netto distintamente attribuito alla gestione danni e alla gestione vita, come previsto dall'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

2. IMPRESE IN LCA

2.1 INFORMATIVA SEMESTRALE AI CREDITORI SULL'ANDAMENTO DELLE LIQUIDAZIONI

2.1.1 GRUPPO A) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022

IMPRESA	ARFIN COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via San Simpliciano, n. 5 – 20121)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 06/12/2010 – G.U. n. 291 del 14/12/2010
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	avv. prof. Giulio Ponzanelli – presidente; avv. Andrea Grosso – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	02.6887357
Numero di telefax della liquidazione	02.69.90.13.89
E-mail	info@gruppoarfin.it
PEC	risorseumane@gruppoarfinpec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	03/05/2012
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	Sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/11/12 – Milano
Esito giudizio di primo grado	Assoluzione degli imputati
Stato del giudizio	Il giudizio di appello ha confermato

	l'assoluzione degli ex esponenti aziendali
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/11/2014
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Creditori di assicurazione	2.334.544	61,25

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	5.283.545
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo*	5.283.545

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.905 Importo: € 20.706.999
-------------------------------------	--

IMPRESA	ARFIN SOLUTIONS S.r.l. SEDE IN MILANO (Via San Simpliciano, n. 5 – 20121 Milano)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/06/2012 – G.U. n. 163 del 14/07/2012
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	avv. prof. Giulio Ponzanelli – presidente; avv. Andrea Grosso – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	02.6887357
Numero di telefax della liquidazione	02.69.90.13.89
E-mail	info@gruppoarfin.it
PEC	PEC: infoarfinsolutions@gruppoarfinpec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Trattasi di società non assicurativa	
--------------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	26/03/2012
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	
-------------	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	07/11/2014
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Deposito piani di riparto finale

Data deposito	06/08/2020
Tribunale competente	Milano

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
enti previdenziali	10.121	100
creditori chirografari	23.701	2,5
Totale	33.822	

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	8.808
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	1.051
Totale attivo	9.859

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 23 Importo: € 930.595
-------------------------------------	----------------------------------

IMPRESA	ASSID - ASSICURATRICE ITALIANA DANNI S.P.A. (GIA' SOCIETA' NUOVA ASSICURATRICE S.P.A.) SEDE IN MILANO (Viale Gian Galeazzo, 3 - cap 20136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 12/03/1998 - G.U. n. 64 del 18/03/1998
Commissario liquidatore	avv. prof. Raffaele Lener
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Bruno Inzitari - presidente dott. Francesco Ferrucci - componente sig. Giuseppe Orsini - componente
Numero di telefono della liquidazione	no
Numero di telefax e email della liquidazione	assidlca.ripartofinale@gmail.com
PEC	assid.lca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21/06/2001
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e Tribunale competente	06/03/2013 – Milano
Stato del giudizio	Condanna di ex esponenti aziendali
Data sentenza secondo grado e Corte d'Appello competente	n. 7164 del 21/10/2015 – Milano
Stato del giudizio	Estinzione dei reati per prescrizione

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Data sentenza e Giudice competente	19/07/2011 - Tribunale di Milano n. 836/2015 - Corte d'Appello di Milano
Stato del giudizio	Condanna in 1° e 2° grado di n. 9 ex amministratori e sindaci al risarcimento di € 2 milioni, oltre spese legali e CTU. Pignorati presso terzi € 1.614 e € 2.393. Pendono giudizi in Cassazione ed esecutivi. Credito ceduto a Consap nel 2019. Definita in via transattiva l'azione di responsabilità nei confronti di altri n. 15 esponenti aziendali. Transatta la rinuncia all'azione risarcitoria nei confronti della società di revisione PKF Italia verso l'incasso di € 1 milione.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	27/09/2006
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

SI	Vedi punto seguente
----	---------------------

H: Deposito piani di riparto parziale

SI	15/01/2010
----	------------

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale – dipendenti	512.349	100
Privilegio generale – professionisti	1.956.789	81,73
Privilegio generale – agenti	293.482	81,73
Creditori di assicurazione	9.436.019	10,25
Totale	12.198.639	

I: Deposito piano di riparto finale

Data deposito	15/12/2021
Tribunale competente	Milano

Categoria creditori	Importo in euro
varie categorie	5.552.630

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	1.174.933
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore di cessione a Consap)	372.000
Altre attività ancora da realizzare (mobili e macchine d'ufficio)	0
Totale attivo	1.546.933

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 37.059 Importo: € 114.447.000
-------------------------------------	--

IMPRESA	COMPAGNIA EUROPEA DI PREVIDENZA S.P.A. DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE CON SEDE IN ROMA (Via Monte Pramaggiore, 16 - c.a.p. 00141)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Marcello Condemi
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Pietro Troianiello - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	cep@compagnieinlca.it
PEC	compagniaeuropaprevidenza@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Tua Assicurazioni già Duomo UniOne S.p.A.
---------------------	---

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/10/2001 - 21/01/2002 – Roma
Esito del giudizio	La Corte di Appello di Roma ha condannato un ex amministratore, dichiarato la prescrizione invocata da alcuni convenuti e rigettato la domanda nei confronti di altri.
Stato del giudizio	Definitivo

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/07/1997
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	640.193	100
Privilegio generale - lavoratori autonomi	426.678	100
Privilegio generale – agenti	47.752	100
Totale	1.114.623	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Deposito piano di riparto finale

Data deposito	28 giugno 2022
Tribunale competente	Roma

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	12.493.009
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare *	519.652
Altre attività ancora da realizzare	0
Totale attivo	13.462.661

*Prezzo di cessione a CONSAP.

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.557
	Importo: € 38.691.963

IMPRESA	COMPAGNIA ITALIANA DI ASS.NI COMITAS S.P.A. SEDE IN GENOVA (Via Giuseppe Macaggi, 18/19 – c.a.p. 16121)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 – G.U. n. 133 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	dott.ssa Elisabetta Vassallo
Comitato di sorveglianza	dott. Marco Lagomarsino – presidente avv. Pietro Coppa - componente avv. Elisabetta Varni – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/5451499 – 5957338
Numero di telefax della liquidazione	010/5959321
E-mail	segreteria.comitas@gmail.com
PEC	comitas@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	06/08/1992
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/06/2001 – Genova
Esito giudizio di primo grado	Condanna di ex amministratori a pene detentive e accessorie, alle spese processuali, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisoria di € 258.228 (incassata dalla procedura)
Stato del giudizio	Sentenza definitiva Corte d'Appello del 14/02/2007: patteggiamento di tutti gli imputati, annullamento di una condanna per irregolarità della estradizione e conferma delle statuizioni civili
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato giudizio	Sentenza del Tribunale di Genova del 9/5/2019: condanna in solido 3 ex amministratori a risarcire € 13.646.500 (comprensivi
----------------	---

	<p>della provvisionale già versata) e dichiara l'improcedibilità nei confronti di altri 8 ex esponenti aziendali.</p> <p>Comitas impugna la sentenza nella parte in cui ha dichiarato l'improcedibilità. Nel 2021, su autorizzazione IVASS, definisce in via transattiva la controversia con gli 8 ex esponenti aziendali e, a fronte dei pagamenti pattuiti, abbandona il giudizio di appello. La sentenza di 1° grado è passata in giudicato nei confronti dei 3 condannati.</p>
--	--

F: Deposito stato passivo.

Data deposito	18/01/2006
Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori ammessi</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	177.161	100
Privilegio generale – dipendenti	1.458.647	100
Privilegio generale – professionisti	1.766.624	100
Privilegio generale – agenti	730.174	100
Transazione Cigolini	35.407	100
Totale	4.168.013	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	17/10/2019
Importo corrisposto:	3.202.573

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	5.741.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	5.741.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 41.741 Importo € 109.199.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 77.000

IMPRESA	COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M.31/05/1993 - G.U. n. 126 del 1/06/1993
Commissario liquidatore	avv. Alessandro Leproux
Comitato di sorveglianza	avv. Piero Cesarei – presidente dott.ssa Annalisa Postiglione- componente avv. Paolo Flesca - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183234
Numero per informazioni creditori dalle ore 9,00 alle 12,00 – dal lunedì al giovedì	06/30183422
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
Sito	www.gtirrenalca.it
PEC	compagniatirrenaassspa.inlca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore e Imprese designate	
---	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/12/1999 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/01/2010- Roma
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna degli ex esponenti aziendali al risarcimento del danno.
Esito del giudizio di secondo grado	Sentenza di parziale accoglimento dell'appello proposto dagli ex esponenti aziendali con riduzione del entità del risarcimento dei danni.
Esito del giudizio in Cassazione	Causa definita. La Suprema Corte ha dichiarato inammissibili i ricorsi.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito primo piano di riparto	12/05/2005
Data deposito secondo piano di riparto	07/06/2010

Categoria creditori	Importo in euro (comprensivo primo e secondo piano di riparto ed al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Acconti da primo e secondo piano di riparto		
Prededuzione	8.970.950	100
Privilegio generale	59.482.472	100
Privilegio speciale rami danni	168.136.810	40
Privilegio speciale rami danni accertati successivamente al 31/12/2004 con collocazione chirografaria per mancata capienza privilegio speciale	8.118.049	15
Creditori di assicurazione – ramo vita	6.419.798	100
Privilegio speciale senza individuazione beni	4.209.291	25
Creditori di assicurazione – quota degradata in	61.665.672	25

chirografo		
Chirografo	37.808.721	25
Acconti erogati rientrati	2.088.714	-
Totale	356.900.450	

H.1 Acconti erogati ai creditori ammessi allo stato passivo successivamente al secondo piano di riparto parziale

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	80.028	100
Crediti assistiti da privilegio generale	2.451	100
Totale	82.479	100

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (compresi accantonamenti primo e secondo piano di riparto)	40.446.362
Titoli in patrimonio (valore nominale) e partecipazioni	1.676.330
Immobili da vendere (valore ultima stima)	45.530.454
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	41.070.738
Totale attivo	128.723.884

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 49.107 Importo: € 857.706.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 6 Importo: € 20.845.000

IMPRESA	COSIDA S.P.A. SEDE IN NAPOLI (Parco Carelli n. 23)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. prof. Fiorenzo Liguori
Comitato di sorveglianza	avv. Luigi Pappalardo – presidente dott. Francesco Cilento – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5751171
Numero di telefax della liquidazione	081/5751555
E-mail	cosidalca@tiscali.it
PEC	cosidalca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Unipol Sai s.p.a.
---------------------	-------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10-11/01/1979
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/10/1986 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenze della Corte d'Appello di Napoli e della Cassazione sono state parzialmente riformate le condanne; sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - liquidata a favore della procedura una provvisionale di euro 206.582,76

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	30/09/1986
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria Creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	1.579.210	100,00
Privilegio generale – professionisti	895.612	80,52
Privilegio generale – agenti	302.926	72,91
Privilegio generale - Mutui ipotecari	2.221.945	100,00
Privilegio generale - previdenza sociale	27.506	96,84
Creditori di assicurazione	3.175.839	34,29
Totale	8.203.039	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	25/10/2012
---------------	------------

I: Pagamenti riparto parziale

<i>Categoria Creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	43.419	100,00
privilegio generale - professionisti	50.002	100,00
privilegio generale - agenti	35.910	100,00
privilegio generale - Istituti di credito	293.170	100,00
privilegio generale - previdenza sociale	1.997.319	100,00
privilegio generale - crediti erariali	1.076.318	100,00
privilegio generale - imposte sulle assicurazioni	485.795	100,00
creditori di assicurazione	6.416.244	16,51
creditori diversi	58.811	100,00

Imprese in lca

Totale	10.456.988
--------	-------------------

L: Deposito piani di riparto finale

Data deposito	16/07/2020
Tribunale competente	Napoli

M: Pagamenti riparto finale

<i>Categoria Creditori</i>	<i>Importo in euro</i>
Privilegio generale – dipendenti	23.104
Privilegio generale – professionisti	50.844
Privilegio generale – agenti	39.189
Privilegio generale – Istituti di credito	300.082
Privilegio generale – Previdenza sociale	384.286
Privilegio generale – imposta sulle assicurazioni	565.957
Creditori di assicurazione compreso la parte degradata a chirografo	5.831.304
Creditori diversi	86.925
Totale errato	7.281.691

N: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	251.670
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti da recuperare	0
Altre attività da realizzare Erario IVA*	88.345
Totale attivo	340.016

O: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.630 Importo: € 44.672.671
-------------------------------------	--

IMPRESA	D'EASS ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN PALERMO (Via Rosolino Pilo, 25 – c.a.p. 90139)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 26/04/1995 - G.U. n. 100 del 02/05/1995
Commissario liquidatore	dott. Giuseppe Glorioso
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente avv. Fabrizio Dioguardi – componente dott. Andrea Dara – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/6889900
Numero di telefax della liquidazione	Nessuno
E-mail	deassinlca@gmail.com
PEC	deass.spa@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	25-26/10/1995
Tribunale	Palermo
Stato del giudizio	con sentenza del 18/07/1997 e 17/10/1997 il Tribunale di Palermo ha rigettato l'opposizione proposta. Sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	09/07/2002 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento danni da quantificarsi con separato giudizio
Stato del giudizio	Con sentenza del 09/01/2006 la Corte d'Appello di Palermo ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado in merito alle pene detentive per un ex amministratore e confermato nel resto la sentenza appellata. Con sentenza del 23/04/2007 la Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi proposti dagli ex amministratori, ha annullato in parte la sentenza impugnata nei confronti di un terzo e rinviato ad altra sezione della Corte d'Appello di Palermo per nuovo esame (sentenza definitiva per esponenti aziendali). La Corte d'Appello con sentenza del 10/06/2008 ha confermato la sentenza di primo grado del 09/07/2002. Sentenza definitiva.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o società di revisione

Data della sentenza e tribunale competente	11/06/2004 e 13/09/2004 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	estinzione nei confronti di un ex amministratore, degli ex sindaci e della società di revisione per intervenuta transazione e condanna di altri ex amministratori al risarcimento del danno da quantificarsi nella successiva fase del giudizio. Non coltivato.
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/06/2000
Tribunale competente	Palermo

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale – dipendenti	214.457	100
privilegio generale – avvocati	818.149	100
privilegio generale – medici, consulenti	32.577	100
privilegio generale – periti	72.815	100
privilegio generale – agenti	241.861	100
privilegio generale – artigiani	762	100
privilegio speciale – crediti per contributi ass. obbl. per IVS	457	100
privilegio speciale – crediti per contributi ass. obbl. diversi IVS	206	100
privilegio speciale – XXgrado art. 2752 c.c. 4 co. – crediti enti locali per tributi indiretti	14.038	100
Credit.privileg. grado tra XIV e XV UCI per sinistri rca terzi	11.732	2,5
Cred. Privil spec grado tra XIV e XV – consap per sinistri r.c.a.	676.017	2,5
privilegio speciale – per sx non soggetti all’obbligo	49.839	2,5
Creditori privilegio spec. Grado tra XIV e XV ex art. 78 assistiti da riserva consap per sinistri rca	5.125	2,5
privilegio speciale – Compagnie designate per sx RCA	887.897	2,5

privilegio speciale – per rimborso ratei premio non goduto	278	2,5
Totale	3.026.210	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	25/10/2012
---------------	------------

I. Pagamenti piano riparto parziale

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale – avvocati	14.011	4,728
privilegio generale – periti	765	4,728
privilegio generale – medici	269	4,728
privilegio generale – agenti	427	4,728
Artigiani e cooperative di lavoro	6	4,728
privilegio – crediti enti locali per tributi diretti	262.218	4,728
Altri creditori chirografari	18.338	4,728
privilegio speciale – per sx in coassicurazione o CID	11.461	4,728
privilegio speciale - crediti dei Riassicuratori	1.707	4,728
privilegio speciale – UCI per sx RCA esteri	39.268	4,728
privilegio speciale – per sx non soggetti all’obbligo	133.048	4,728
privilegio speciale – Compagnie designate/ Consap per sx RCA	1.847.787	4,728
privilegio speciale – Compagnie designate/ Consap per sx RCA - accantonata ammissione condizionata	1.243.538	4,728
Creditori chirografari – crediti degli enti locali per tributi indiretti	184	4,728
Altri fornitori	4.580	4,728
Creditori chirografari Consap per sinistri rca	131.565	4,728
Creditori chirografari per sinistri non soggetti all’obbligo	1.443	4,728
Creditori chirografari per compagnie designate per sinistri rca	19.998	4,728
Creditori chirografari enti previdenziali	132	4,728
Creditori Privilegio speciale degradati al chirografo	3.491	4,728

Totale	3.734.236
---------------	------------------

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	7.029.248
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	562.500
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	2.491.954
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	10.083.702

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse	Numero: 2.141
- Ammessi in via definitiva	Importo: € 92.211.000
- Ammessi con riserva	Importo: € 23.245.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 284.000

IMPRESA	DELTA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Orvinio 15 - 00199 Roma)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/03/1993 - G.U. n. 77 del 02/04/1993
Commissario liquidatore	avv. Olivia Mandolesi
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Giuseppe Vietti – presidente dott. Luigi Braitto - componente avv. Luca de Rosa – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/86215734
Numero di telefax della liquidazione	06/86215734
E-mail	deltaass@tiscali.it
PEC	DELTAASSINLCA@PEC.IT

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	24/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/12/2008 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori
Stato del giudizio	Sentenza Corte di Cassazione del 17/01/2013
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	16/09/2004 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	Sentenza Corte Suprema di Cassazione del 29/12/2017

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/12/2002
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	08/07/2008
---------------	------------

I: Pagamenti piani di riparto parziale

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	151.765	100
Privilegio generale – professionisti	1.038.976	100
Privilegio generale - agenti	28.607	100
Privilegio generale - prev. sociale	25.046	100
Privilegio generale – erario	25.225	100
Privilegio generale – coassicuratori	44.046	100
Privilegio generale - creditori diversi	105	100
Creditori di assicurazione (compresa la parte in chirografo)	4.414.497	27,55 privilegio e 16,47 chirografo
Chirografo – locatori	44.066	16,47
Chirografo – riassicuratori	43.747	16,47
Chirografo – fornitori	7.406	16,47
Chirografo - dipendenti, professionisti, agenti, prev. sociale, erario, coassicuratori e creditori diversi	90.451	16,47
Totale	5.913.937	

H bis: Acconti corrisposti ai creditori dopo piano riparto

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi</i>
Creditori di assicurazione (compresa la parte in chirografo)	2.155.168	12,32 privilegio e 9,97 chirografo

Chirografo	82.149	9,97
Totale	2.237.317	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	10.208.035
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	526.590
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	10.734.625

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva*	Numero: 315 Importo: € 20.079.872
--------------------------------------	--------------------------------------

IMPRESA	ETRUSCA S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Monte Pramaggiore, 16 - c.a.p. 00141)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	prof. avv. Marcello Condemi
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Pietro Troianiello - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	etrusca@compagnieinlca.it
PEC	etrusca-assicurazionigenerali@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Tua Assicurazioni già Duomo UniOne S.p.A.
---------------------	---

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	20/04/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento dei danni
Stato del giudizio	sentenza definitiva - la Corte di Appello ha dichiarato la prescrizione dell'azione e la sentenza è stata confermata in Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	25/03/1994
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piano di riparto parziale

Data deposito	18/12/2007
---------------	------------

I: Deposito piano di riparto finale

Data deposito	18/06/2020
---------------	------------

Pagato ai creditori in riparto parziale e finale.

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti e riparto parziale autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	242.837	100
Privilegio generale – professionisti	241.524	100
Privilegio generale – agenti	167.324	100
Privilegio generale – previdenza sociale	27.428	100
Massa assicurati in privilegio speciale e chirografo	8.250.450	49,82
Privilegio generale creditori vari	771.597	100
Altri creditori privilegio generale e/o prededuzione-erario	869.378	100
Totale	10.570.538	

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	3.370.633
Crediti verso Consap da cessione crediti	1.240.200
Crediti verso agenti non ceduti da compensare direttamente	171.447
Totale attivo	4.782.280

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.260 Importo: € 22.111.845
-------------------------------------	--

IMPRESA	FARO COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE S.p.A. CON SEDE IN GENOVA (Piazza Piccapietra 73/1 – c.a.p. 16121)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/07/2011 - G.U. n. 185 del 10/08/2011
Commissario liquidatore	avv. Andrea Grosso
Comitato di sorveglianza	dott. Gianluca Savino – presidente avv. Arturo Flick - componente prof. avv. Paolo Giudici – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/8595001
Numero di telefax della liquidazione	010/8595005
E-mail	info@faroass.it
PEC	farolca@pec.faroass.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

NO	
----	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	23/05/2012
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 2494/2014 Roma
Stato del giudizio	Condanna con rito abbreviato dell'ex amministratore delegato a n. 4 anni di reclusione. Pende giudizio avanti alla Corte d'Appello di Roma, in attesa fissazione udienza.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 1840/2014 Roma
Stato del giudizio	Condanna di un ex amministratore a 2 anni e 6 mesi di reclusione a seguito di patteggiamento confermata in Cassazione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza 1505/2017 Roma
Stato del giudizio	Condanna di n. 8 ex esponenti aziendali a pene tra i 3 anni e 2 mesi e i 6 anni di reclusione. Pende giudizio avanti alla Corte d'Appello di Roma, in attesa fissazione udienza
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 14050/2018 Roma
Stato del giudizio	Condanna di due ex esponenti aziendali in solido a € 414.000 con provvisionale esecutiva.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azioni civili e di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Azione ex art. 250 CAP nei confronti degli ex amministratori e sindaci non interessati dall'azione penale e della società di revisione KPMG. Pende dinnanzi al Tribunale di Roma, fissata udienza per la precisazione delle conclusioni.
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza 6539/2019 del 27 marzo 2019 del Tribunale di Roma. Appello in corso
Stato del giudizio	Revocatoria di fondo patrimoniale di ex amministratore con condanna a spese di lite.
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 1755/2019 del 24 gennaio 2019 Roma
Stato del giudizio	Condanna di ex amministratore a ripetizione dell'indebito. Passata in giudicato. Azioni esecutive in corso.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	6 giugno 2014, 1° atto ricognitivo 7 luglio 2016 2° atto ricognitivo 27 maggio 2021 3° atto ricognitivo 31 dicembre 2022
Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data del deposito	5 aprile 2018
Tribunale competente	Tribunale di Genova

I: Pagamenti piani di riparto parziale

Categoria creditori	Importo	Percentuale
creditori di indennizzi assicurativi ammessi allo stato passivo in via definitiva	€ 9.316.587.	10%

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	35.650.633
Titoli in patrimonio (valore di mercato)	201.945.798
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	13.025.459
Altre attività da realizzare: Partecipazione in Daytona Prima s.r.l.	2.710.338
Altre attività da realizzare: rimanenza mobili e macchine d'ufficio (valore iscritto in contabilità)	62.921
Totale attivo	253.395.149

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva*	Numero: 21.230 Importo: € 278.504.159
Posizioni ammesse con riserva*	Numero: 25.489 Importo: € 781.186.530
Posizioni relative ad opposizioni e impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 497.000 Numero: 2 Importo: € 2.218.000

* Con riguardo ai creditori di assicurazione per n. posizioni ammesse si intendono i singoli sinistri.

IMPRESA	FIRS ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi 158 – c.a.p. 00136)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/05/1994 – G.U. n. 122 del 27/05/1994
Commissario liquidatore	avv. dott. comm. Riccardo Szemere
Comitato di sorveglianza	avv. Alessandro Fanfani - presidente avv. Piero Cesarei - componente avv. Pietro Troianiello – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/35348458
Numero di telefax della liquidazione	06/35348458
E-mail	segreteriafirs@tiscali.it
Pec	firs.italiana@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	17/12/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	05/10/2006 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci a pene detentive ed al risarcimento dei danni in favore della liquidazione
Stato del giudizio	La Corte d'Appello con sentenza 9 febbraio 2010 ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di alcuni ex amministratori, confermando per il resto la sentenza di primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e tribunale competente	06/06/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)

Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado nei confronti di altro amministratore e tribunale competente	17/12/2004 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna a pena detentiva, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisionale
Stato del giudizio	appello respinto - sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/01/09 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori al risarcimento danni, respinta la domanda per altri esponenti aziendali
Stato del giudizio	transatta posizione della società di revisione. Con sentenza pubblicata il 7 marzo 2017 la Corte d'Appello ha respinto il ricorso della liquidazione. Un ex amministratore a proposto ricorso per Cassazione.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/01/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti e riparti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Pegno e ipoteca	20.921	100
Privilegio generale – dipendenti	2.879.170	99,95
Privilegio generale – professionisti	15.195.156	80,26
Privilegio generale – agenti	618.291	83,39
Creditori di assicurazione ramo vita	10.980	2,14
Creditori di assicurazione ramo danni	46.517.717	15,45
Creditori diversi – prededuzione	11.703	0,13
Rami elementari	1.303.648	0,66
Ass.ne rate premio non godute	6.219	2,28
Sinistri R.E. delega altrui	13.613	0,66
Deb v/erario	274.132	58,95
Ecced sin r.c.a.	186.631	10,06

Totale	67.038.181
---------------	-------------------

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito I riparto parziale	05/08/2010
Data deposito II riparto parziale	02/02/2015

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	36.490.370
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	4.673.674
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	41.164.044

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.833 Importo: € 368.371.288
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 1.865.013

IMPRESA	INTEREUROPEA DI ASS.NI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Monte Pramaggiore, 16- 00141)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Marcello Condemi
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Pietro Troianiello- componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	intereuropea@compagnieinlca.it
PEC	intereuropea@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Tua Assicurazione già Duomo Uni-One S.p.A.
---------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/1 - 4/03/2002 – Roma
Esito del giudizio	improcedibilità della domanda
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma ha condannato un ex amministratore, dichiarato la prescrizione invocata da alcuni convenuti e rigettato la domanda per gli altri.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	17/12/1999
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Credito di lavoro dipendente	1.201.028	100
Lavoro autonomo	622.817	100
Agenti	234.958	100
Erario	251.279	100
Previdenza sociale	13.944	100
Massa assicurati	22.143.048	70
Chirografo e privilegio speciale degradato in chirografo	1.798.115	50
Totale	26.265.189	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	22.331.965
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare*	1.811.609
Altre attività ancora da realizzare	0
Totale attivo	24.143.574

* Prezzo di cessione alla CONSAP

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.916 Importo: € 49.566.645
-------------------------------------	--

IMPRESA	LA CONCORDIA SPA SEDE IN CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) (Via Amendola,16 – c.a.p. 20063)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 31/03/1978 - G.U. n. 99 del 11/04/1978
Commissario liquidatore	dott.ssa Elena Biffi
Comitato di sorveglianza	dott. Toni Atrigna – presidente avv. Paolo Barbanti Silva – componente avv. Fabrizio Colonna – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/36545003
Numero di telefax della liquidazione	02/36545003
E-mail	biffi.elena@gmail.com
PEC	laconcordia_spa_lca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21-22/03/1978
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/02/1988 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci
Stato del giudizio	le sentenze della Corte d'Appello del 31/05/1989 e della Corte di Cassazione Sez. V del 22/11/1990 hanno riformato in parte la sentenza di primo grado – sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	30/09/1986
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	30/01/2013
---------------	------------

<i>Categoria creditori*</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
crediti priv. Ex art. 2751 bis n. 1	424.655	100
crediti priv. Ex art. 2751 bis n. 2	240.309	100
crediti priv. Ex art. 2751 bis n. 3	74.725	100
Totale	739.689	

*in corso di verifica da parte della procedura

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	2.135.370
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	67.123
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	2.202.493

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva comprese opposizioni, impugnazioni e tardive accolte	Numero: 1.215 Importo: € 23.252.471
--	--

IMPRESA	LLOYD CENTAURO ITALIANA S.p.A. SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 - c.a.p. 80133)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. Chiara Silvestri
Comitato di sorveglianza	dott.ssa Concetta Ferrara – presidente dott.ssa Simonetta Di Simone - componente dott.ssa Paola Maddalena – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5510466
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail pec	uffcent@hotmail.it lloydcentauroitaliana@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UNIPOL SAI S.p.A.
---------------------	-------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	11/01/1982
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	11/01/1982 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/03/2001 – Napoli
Esito del giudizio	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Napoli ha dichiarato la nullità della sentenza di primo grado. Il giudizio è stato riassunto innanzi al Tribunale di Napoli che con sentenza

	depositata il 2/9/16 ha accolto la domanda nei confronti di taluni dei convenuti, condannandoli in solido al risarcimento dei danni cagionati alla società. La sentenza è stata appellata da un ex esponente aziendale dinanzi alla Corte di Appello di Napoli. La Corte di Appello con sentenza n. 242/2021 ha confermato le condanne disposte nel primo grado di giudizio.
--	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	19/07/1984
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	451.275	100
Privilegio generale – professionisti	248.028	100
Privilegio generale - agenti	26.379	100
Privilegio generale– previdenza sociale	1.385.654	100
Crediti ipotecari – credito fondiario	103.291	100
Totale	2.214.627	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Deposito piano riparto finale

Data deposito	26 settembre 2022
Tribunale	Napoli

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	12.678.204,30
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	12.678.204,30

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.335 Importo: € 18.197.162 (privilegio)
-------------------------------------	--

Imprese in lca

	8.223.503 (chirografari) Totale: 26.420.665
--	--

IMPRESA	LLOYD NAZIONALE S.P.A. COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI – GIÀ ASSIOLIMPIA S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/06/1992 – G.U. n. 160 del 9/07/1992
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo Di Majo – presidente dott. Pompeo Arienzo - componente rag. Gilda Vermiglio – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8558141
Numero di telefax della liquidazione	06/8844500
E-mail	lloydnazionalelca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/06/1993
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e sindaci e tribunale competente	05/10/2006 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento. Sentenza del 06/02/2000)
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/03/2007 - ROMA
---	-------------------

Esito del giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci al risarcimento danni
Stato del giudizio	La Corte di Appello di Roma con sentenza del 2/11/2016 ha respinto gli appelli. È stato proposto ricorso in Cassazione da parte di alcuni esponenti aziendali. La corte di Appello di Roma ha accolto l'istanza di due esponenti aziendali per la sospensiva della sentenza della Corte d'Appello del 2016. La Suprema Corte di Cassazione con sentenza del 20 gennaio 2020 ha rigettato i ricorsi, confermando le decisioni dei precedenti gradi di giudizio.

Società di revisione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/02/2002 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	respinta la domanda
Stato del giudizio	Con sentenze del 19/01/2006 e del 29/11/2011 la Corte di Appello e la Corte di Cassazione hanno respinto il ricorso.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	12/11/1999
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	786.000	100
Privilegio generale - professionisti	3.221.000	100
Privilegio generale - agenti	36.000	100
Privilegio generale - INPS	82.000	100
Totale	4.125.000	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	8.710.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0

Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	677.000
Altre attività ancora da realizzare	0
Totale attivo	9.377.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 21.929 Importo:€ 224.232.970
-------------------------------------	---

IMPRESA	NOVIT ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN COLLEGNO (TO) (Via Minghetti, 8 c.a.p. 10093)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 07/04/2011 - G.U. n. 99 del 30/04/2011
Commissario liquidatore	prof. avv. Andrea Gemma
Comitato di sorveglianza	
Numero di telefono della liquidazione	011/4051966
Numero di telefax della liquidazione	
PEC	novitassicurazioni@legalmail.it andreagemma@ordineavvocatiroma.org

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

imprese designate	
-------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/03/2012
Tribunale	Torino
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	
-------------	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/02/2014
Tribunale competente	Torino

G: Acconti corrisposti ai creditori (v. punto successivo)

H: Deposito piano di riparto finale e supplementare

Data deposito	12/04/2017
---------------	------------

Riparto finale

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Professionisti	3.179.917	81,83
Agenti	918.536	81,83
Totale	4.098.453	

Riparto supplementare

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (lordo, comprensivo di ritenuta d'acconto)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Professionisti	197.837	6,05
Agenti	37.732	6,05
Totale	235.569	6,05

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	317.232
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore iscritto in contabilità)	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)*	780.577
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	1.097.809

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 9.240 Importo: € 137.841.824*
-------------------------------------	--

*di cui € 131.653.040 trasferiti a Swiss Re

IMPRESA	PAN ASS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (via Cosimo del Fante, 4 – c.a.p. 20122)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 03/12/1986 - G.U. n. 285 del 09/12/1986
Commissario liquidatore	dott. Enrico Panzacchi
Comitato di sorveglianza	avv. Pierpaolo Galimi - presidente dott. Renato Santini - componente dott. Alessandro Saccani – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/5693400
Numero di telefax della liquidazione	02/5693400
E-mail	panassspainca@virgilio.it
PEC	panassspa@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UNIPOLSAI Assicurazioni s.p.a.
---------------------	--------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	03/03/1987
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna degli ex amministratori con patteggiamento da parte degli imputati e conseguente estromissione della parte civile
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - nessun risarcimento ottenuto
Data sentenza primo grado e tribunale competente	30/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri ex amministratori) con sospensione della pena, poi condonata
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 75.000
Data sentenza primo grado e	30/10/91 – Milano

tribunale competente	
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri) con pene condonate
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 27.000

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e Tribunale competente	10/05/1989 - Milano
Esito del giudizio	respinte istanze della procedura, decisione confermata in appello e in Cassazione
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/09/1995
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	25/06/2010
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Creditori ipotecari	695.111	100
Crediti ipotecari erario	142.168	100
Dipendenti	666.483	100
Creditori in prededuzione	1.378	100
Professionisti	1.622.066	100
Agenti	230.274	100
Erario	4.858	100
crediti previdenziali	65.962	100
crediti con privilegio mobiliare	10.610	100
crediti di assicurazione	8.091.474	23
Crediti per tributi locali	426	
Crediti per tributi diretti	43.102	

Imprese in lca

Totale	11.573.912
---------------	-------------------

I: Piano di acconto

Data autorizzazione IVASS	07/06/2018
---------------------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Crediti di assicurazione	2.452.697	6,59
Totale	2.452.697	

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	1.486.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	140.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	579.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	2.205.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.089 Importo: € 46.711.000
-------------------------------------	--

MPRESA	PROGRESS ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN PALERMO (Via Francesco Laurana, 19 dal 12 aprile 2019 - c.a.p. 90143)
---------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/03/2010 – G.U. n. 91 del 20/04/2010
Commissario liquidatore	avv. Carlo Alessi
Comitato di sorveglianza	avv. Fabrizio Dioguardi – presidente; dott. Gandolfo Spagnolo – componente; avv. Giulia Giuffrida – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/5649572
E-mail	liquidazione@progressassicurazioni.it
PEC	progressassicurazioni@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Imprese designate	SI
-------------------	----

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	29/03/2011
Tribunale	Palermo

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Non avviato
--------------------	-------------

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Transatta posizione ex amministratori e direttore generale, In corso nei confronti degli altri soggetti
--------------------	---

F: Deposito stato passivo

Data deposito	24/09/2014
Tribunale competente	Palermo

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	25-26/07/2018
----	---------------

H: Acconti e riparti parziali corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	147.131	100
Privilegio generale – agenti	1.284.282	38,90
Privilegio generale – professionisti	1.701.232	38,90
Creditori di assicurazione	23.046.851	40,56
Totale	26.179.496	

I: Concordato con assuntore

Data deposito della proposta di concordato con Assuntore Apollo Delos Italy 1 srl, con coobbligato Apollo Delos Investments SCSp, ai sensi e per gli effetti dell'art. 262 CAP. Il concordato è divenuto esecutivo	14.06.2021
--	------------

Pagamenti del concordato eseguiti al 31 dicembre 2022

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>
Creditori di assicurazione classe Alfa	97.840.601
Creditori di assicurazione classe Beta	3.099.393
Creditori privilegio	4.699.401
Creditori chirografari	840.661
Totale	106.840.056

IMPRESA	SANREMO S.P.A. ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. n. 18231 19/07/1989 - G.U. 170 del 22/07/1989
Commissario liquidatore	Avv. Pietro Cesarei
Comitato di sorveglianza	dott. Alessandro Nardi – presidente avv. Elena Valenza – componente avv. Angela Vecchione – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3223749
Numero di telefax della liquidazione	06/3223749
PEC	sanremo.spa.lca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	opposizione rigettata con sentenza del Tribunale di Roma del 1° marzo – 9 giugno 1995, appello rigettato con sentenza del 16/3 – 10/5/99; ricorso alla Corte di Cassazione respinto con sentenza del 8/7 – 9/9/05. Con sentenza del 12/03 – 25/6/08 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Cassazione dell'8/7- 9/9/05. Con sentenza n. 488 del 24 gennaio 2013 è stato dichiarato inammissibile il ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Appello

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	9/2/04-8/4/04 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento del danno.
Stato del giudizio	La Corte d'Appello con sentenza del 15/6/10 ha confermato la sentenza di primo grado. La Corte di Cassazione con sentenza dell'8 febbraio 2013 n. 17041 ha rigettato il ricorso di controparte con condanna alla spese in favore della liquidazione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	18/4 – 18/5/2000 – Tribunale di Roma n. 15091
Esito del giudizio di primo grado	rigetto della domanda per prescrizione
Stato del giudizio	La Corte di Appello di Roma ha rigettato l'eccezione di prescrizione e gli appelli incidentali e ha disposto la sospensione del giudizio in attesa della conclusione del giudizio penale. Il ricorso per Cassazione è stato rigettato con sentenza del 10 ottobre 2008. Il procedimento è stato riassunto innanzi la Corte d'Appello che con sentenza del 7 giugno 2016, in parziale accoglimento, ha condannato gli ex amministratori al risarcimento del danno e la Sanremo a rifondere le spese di giudizio agli ex sindaci. Proposto ricorso per Cassazione nei confronti dei citati sindaci. Un ex amministratore, Angelino Di Bella, ha presentato ricorso per revocazione della sentenza della Corte d'Appello. La procedura si è costituita in entrambi le sedi per resistere ai mezzi di gravame proposti dal Di Bella.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/07/1995
Tribunale competente	Roma

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	20/04/2018
----	------------

H: Acconti e riparti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	31.395	
Privilegio generale – dipendenti	1.335.986	100
Privilegio generale – professionisti	2.125.650	100
Privilegio generale – agenti	106.711	100
Privilegio generale – enti previdenziali	132.370	100
Privilegio generale – erario	140.997	100
Privilegio speciale – creditori di assicurazione	5.090.263	7,2
Fornitori	1.171	3,68
Totale generale	8.964.543	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	7.158.593
Titoli in patrimonio (valore nominale)	908.311
Immobili da vendere (valore ultima stima)	-
Crediti ante I.c.a ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	1.932.101
Crediti post I.c.a ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	2.191.778
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	33.395
Totale attivo	12.224.178

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 16.276 Importo: € 121.131.559
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 5 Importo: € 1.963.867

IMPRESA	S.I.D.A. – SOCIETA' ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.P.A. CON SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 - c.a.p. 00136)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. n. 19610 del 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Alessandro Leproux
Comitato di sorveglianza	avv. Piero Cesarei – presidente dott.ssa Annalisa Postiglione- componente avv. Paolo Flesca - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183234
Numero di telefono per informazioni ai creditori – ore 9.00-12.00 - dal lunedì al giovedì	06/30183422
Numero di telefax della liquidazione	06/30183211
Sito	www.gtirrenalca.it
PEC	sidasocitalianaassspa.inlca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Groupama Assicurazioni S.p.A. (già Nuova Tirrena)
---------------------	---

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/09/2007 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	12 maggio 2005 (Primo piano di Riparto Parziale) 12 dicembre 2017 (Secondo Piano di Riparto Parziale)
---------------	--

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	137.435	100
Crediti con privilegio generale	14.803.715	100
Privilegio speciale creditori di assicurazione – rami danni	65.011.384	37,50
Privilegio speciale senza individuazione dei beni	1.959.791	21,75
Creditori di assicurazione – credito degradato in chirografo	25.939.313	21,75
Chirografo	8.277.163	21,75
Importi erogati rientrati	353.337	-
Totale	116.482.140	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (compresi accantonamenti piano di riparto e acconti)	29.208.809
Titoli in patrimonio (valore nominale) e partecipazioni	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	10.064.096
Totale attivo	39.272.905

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 12.498 Importo: € 295.625.000
-------------------------------------	--

Imprese in lca

Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 3.858.612
---	-----------------------------------

IMPRESA	SILE S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Archimede, 145 – c.a.p. 00197)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/03/1981 - G.U. n. 100 del 10/04/1981
Commissario liquidatore	avv. Paolo Flesca
Comitato di sorveglianza	avv. Angela Vecchione - presidente dott. Alessandro Ireneo Baratta - componente dott. Amedeo Sacrestano - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8109836
Numero di telefax della liquidazione	06/83391283
E-mail	sileinlca@libero.it
PEC	sile-spa@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	26/05/1982
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/02/1995 – Roma
Esito giudizio di primo grado	patteggiamento con un amministratore ed assoluzione degli altri convenuti in giudizio
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	13/06/2000 – Roma
Esito giudizio di primo grado	rigetto delle domande della liquidazione
Stato del giudizio	con sentenza del 20/10/2003 la Corte d'Appello di Roma ha riformato la sentenza di primo grado ed ha parzialmente accolto le domande della liquidazione con condanna di ex amministratori al risarcimento del danno. La Corte di Cassazione con

	sentenza del 16/09/2009 ha rigettato tutti i ricorsi ad eccezione della pronuncia di compensazione delle spese di giudizio di un ex amministratore – sentenza definitiva
--	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/12/1990
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	603.862	100
privilegio generale - professionisti	167.959	97
privilegio generale - agenti	7.458	53
privilegio generale – enti previdenziali	1.058.327	100
privilegio generale – erario	646.702	100
Totale	2.484.308	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	190.755
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	81.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	229.992
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	501.747

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.241 Importo: € 8.281.183
Posizioni relative a opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 19.361

IMPRESA	UNICA ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (via Senato, 35 – 20121 – Mi)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/08/1984 – G.U. n. 217 del 08/08/1984
Commissario liquidatore	dott. avv. Pierpaolo Galimi
Comitato di sorveglianza	dott. Toni Atrigna – presidente avv. Paolo Barbanti Silva – componente avv. Fabrizio Colonna - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/54100190
Numero di telefax della liquidazione	02/32066622
E-mail	lca100.1984milano@pecliquidazioni.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni s.p.a. in L.C.A.
---------------------	--------------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/10/1985
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/07/1994 – Milano
Esito giudizio di primo grado	gli imputati hanno patteggiato
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	30/01/1997 – Milano
Esito del giudizio	dichiarata l'estinzione del giudizio
Stato del giudizio	con sentenze di appello n. 2760/1999 e della Corte di Cassazione n. 14102/02 è stata confermata l'estinzione del giudizio. La procedura ha incassato € 300.000 dall'assicurazione del legale responsabile dell'esito negativo del giudizio

F: Deposito stato passivo

Data deposito	14/10/1992
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importi in euro corrisposti	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale - dipendenti compresa rivalutazione interessi	621.216	100

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito I piano di riparto parziale	08/04/2010
Data deposito II piano di riparto parziale	10/10/2018

Categoria creditori	Importi in euro corrisposti	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale - professionisti e agenti	839.971	50%
Predeuzione	439.585	100%
Totale	1.279.556	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	3.655.966
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	3.655.966

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.389 Importo: € 33.937.752
-------------------------------------	--

IMPRESA	UNIONE EURO-AMERICANA DI ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Alessandro Leproux
Comitato di sorveglianza	avv. Piero Cesarei – presidente dott.ssa Annalisa Postiglione- componente avv. Paolo Flesca - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183234
Numero di telefono per informazioni creditori - ore 9:00-12:00 - dal lunedì al venerdì	06/30183308
Numero di telefax della liquidazione	06/35420169 – 06/30183211
E-mail	www.gtirrenalca@groupama.it
PEC	unioneeroamericanaassspa.inlca@legalmail.it

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	14/05/07 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non esperita	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito 12/5/2005

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo erogato autorizzato da iSVAP</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	83.471	100
Privilegio generale	6.770.866	100
Privilegio speciale con individuazione dei beni	34.326.537	50
Privilegio speciale senza individuazione dei beni	290.510	14
Chirografaro	678.259	14
Chirografaro – quota eccedenza rami danni	4.786.735	14
Acconti erogati rientrati per varie motivazioni	248.838	
Totale	47.185.216	

H bis: Ulteriori pagamenti corrisposti ai creditori dopo piano riparto parziale

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale	3.130	100
Privilegio speciale con individuazione dei beni- rami danni	440.898	6
Privilegio speciale senza individuazione dei beni	123.906	6
Chirografo	294.424	6
Chirografo quota eccedente rami danni	2.012.097	6
Acconti rientrati per varie motivazioni	71.930	
Totale	2.946.385	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (compresi accantonamenti piano di riparto e acconti)	4.806.559
Titoli in patrimonio (valore nominale) e partecipazioni	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	950.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità) (*)	2.419.324
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	8.175.883

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.502 Importo: € 101.741.000
Posizioni relative ad opposizioni (n.2) e insinuazioni tardive (n.2)	Numero: 4 Importo: € 22.050.000

2.1.2 GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETA' NON ASSICURATIVE DEL GRUPPO PREVIDENZA

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022

Il gruppo era costituito dalla Previdenza s.p.a. e da n. 24 società controllate, tutte poste in liquidazione coatta amministrativa.

Al 31 dicembre 2022 risultano cancellate dal Registro delle Imprese le procedure liquidative delle seguenti n. 22 società: Andromeda Immobiliare s.r.l., Aprilia Cinque s.r.l., Cantiere Tevere Sicen s.r.l., Casalone s.r.l., Costruzioni Vega s.r.l., Finloan Italia s.r.l., Flavia I s.r.l., Forte Filippo s.r.l., Gefinas s.p.a., Iniziativa Immobiliare Villalba s.r.l., Navar Cantieri s.r.l., Nuova Avian s.p.a., OTC s.p.a., Parco delle Rughe s.r.l., Podere Rovedina s.r.l., Reno Finanziaria s.r.l., Reno Fly s.r.l., Sicaminò s.p.a., Sud Appalti s.r.l., Tiber Immobiliare s.r.l., Fincambi s.p.a, Euromanagement Italia International Selective Broker s.p.a..

Per tutte le liquidazioni coatte amministrative è stato nominato un unico commissario liquidatore ed un unico comitato di sorveglianza;

Informazioni Generali

Commissario liquidatore	avv. Pietro Troianiello
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Siri - presidente avv. Angela Vecchione - componente avv. Paolo Flesca - componente
Sede uffici delle liquidazioni	Via Flaminia 203 - 00196 Roma
Numero di telefono della liquidazione	06/3224933
Numero di telefax della liquidazione	06/32111843
E-mail	previdenzaspainlca@libero.it PEC: previdenzaspainlca@pec.libero.it

SOCIETA'	PREVIDENZA S.P.A. Capogruppo Sede: Via Flaminia 203 - 00196 Roma
-----------------	---

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 16/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/11/1994 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di esponenti aziendali
Stato del giudizio	con sentenza del 22/3/1999 la Corte di Cassazione ha riformato la sentenza d'appello per alcune posizioni senza rinvio e per altre con rinvio ad altra sezione della Corte d'Appello che ha successivamente assolto alcuni imputati.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	riassunto in sede penale – condanna dei convenuti risultati incapienti
--------------------	--

E: Deposito stato passivo

Data deposito	29/11/1991
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	30/3/2010 e 23/11/2012
----	------------------------

Riparto 30.03.2010

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro al lordo acconti autorizzati</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Crediti ex art. 2751 bis/1	267.492	100

Riparto 23/11/2012

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro al lordo acconti autorizzati</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	137.583	100
privilegio generale professionisti	50.979	100
privilegio generale enti previdenziali	142.610	100
Totale	331.172	

Importo totale corrisposto: 598.664

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	65.135
Titoli in patrimonio (valore nominale)	250.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	206.583
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	521.718

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.610 Importo:€ 163.499.155,19
-------------------------------------	--

SOCIETA'	CASTLE IMMOBILIARE S.R.L. Sede: Via Flaminia 203 - 00196 Roma
-----------------	--

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	15/03/1996 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 21.339.999
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 108.456

E: Deposito stato passivo

Data deposito	09/01/1991
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	29/04/1993 10/04/1995 e 15/10/2009
----	------------------------------------

Imprese in lca

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro al lordo acconti autorizzati</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
prededuzione	7.180	100
creditori privilegiati - dipendenti	181.831	100
creditori privilegiati - professionisti	69.072	100
creditori privilegiati - artigiani	5.502	100
creditori privilegiati	14.157	100
Totale	277.742	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	64.234
Titoli in patrimonio (valore nominale)	500.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	555.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	1.119.234

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 90 Importo:€ 130.114.823
-------------------------------------	-------------------------------------

SOCIETA'	EMMECIVI S.R.L. Sede: Via Flaminia 203 - 00196 Roma
-----------------	--

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/01/1989 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna del convenuto al pagamento di € 4.275 non incassato per mancanza di beni
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	23/06/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

H: Deposito del piano di riparto finale

Tribunale di Roma	14 /12/2022
-------------------	-------------

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 5 Importo:€ 895.454,93
-------------------------------------	-----------------------------------

3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 142 del 1 giugno 2023	Rettifica della decisione (PESC) 2023/193 del Consiglio, del 30 gennaio 2023, che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 26 I del 30 gennaio 2023).
L 142 del 1 giugno 2023	Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) 2023/192 del Consiglio, del 30 gennaio 2023, che attua il regolamento (UE) n. 269/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 26 I del 30 gennaio 2023).
L 146 del 6 giugno 2023	Regolamento (UE) 2023/1089 del Consiglio del 5 giugno 2023 che modifica il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 146 del 6 giugno 2023	Decisione (PESC) 2023/1094 del Consiglio del 5 giugno 2023 che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 150 del 9 giugno 2023	Regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 2023 relativo ai mercati delle cryptoattività e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 1095/2010 e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/1937.
C 204 del 12 giugno 2023	Provvedimenti di risanamento — Decisione relativa a provvedimenti di risanamento nei confronti di «EUROVITA S.p.A., impresa di assicurazioni, ed EUROVITA HOLDING S.p.A.» (Pubblicazione ai sensi dell'articolo 271 della direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (solvibilità II) e dell'art. 237, comma 2, del D. Lgs. n. 209/2005).
C 205 del 12 giugno 2023	Sentenza della Corte (Nona Sezione) del 20 aprile 2023 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Supremo Tribunal de Justiça — Portogallo) — Ocidental — Companhia Portuguesa de Seguros de Vida SA / LP (Causa C-263/22), Ocidental — Companhia Portuguesa de Seguros de Vida) (Rinvio pregiudiziale – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Direttiva 93/13/CEE – Articoli da 3 a 6 – Criteri di valutazione del carattere abusivo di una clausola contrattuale – Requisito di trasparenza – Contratto di assicurazione collettiva – Invalidità permanente del consumatore – Obbligo d'informazione – Mancata comunicazione di una clausola di limitazione o di esclusione della copertura del rischio assicurato).

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 211 del 16 giugno 2023	Comunicazione della Commissione sull'interpretazione e sull'attuazione di talune disposizioni giuridiche di cui al regolamento sulla tassonomia dell'UE e sui collegamenti con il regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.
C 216 del 19 giugno 2023	Sentenza della Corte (Sesta Sezione) del 27 aprile 2023 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Østre Landsret — Danimarca) — A1, A2 / I[Causa C-352/21 , A1 et A2 (assicurazione su corpi di imbarcazioni)] [Rinvio pregiudiziale – Cooperazione giudiziaria in materia civile – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Norme sulla competenza in materia di assicurazioni – Articolo 15, punto 5 – Possibilità di derogare a tali norme sulla competenza mediante convenzioni – Articolo 16, punto 5 – Direttiva 2009/138/CE – Articolo 13, punto 27 – Nozione di «grandi rischi» – Contratto di assicurazione su corpi di imbarcazioni – Clausola attributiva di competenza conclusa tra l'assicuratore e l'assicurato – Opponibilità di tale clausola all'assicurato – Imbarcazione da diporto utilizzata a fini non commerciali.
L 159 I del 23 giugno 2023	Regolamento (UE) 2023/1214 del Consiglio del 23 giugno 2023 che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.
L 159 I del 23 giugno 2023	Regolamento (UE) 2023/1215 del Consiglio del 23 giugno 2023 che modifica il regolamento (UE) n. 269/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 159 I del 23 giugno 2023	Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1216 del Consiglio del 23 giugno 2023 che attua il regolamento (UE) n. 269/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 159 I del 23 giugno 2023	Decisione (PESC) 2023/1217 del Consiglio del 23 giugno 2023 che modifica la decisione 2014/512/PESC, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.
L 159 I del 23 giugno 2023	Decisione (PESC) 2023/1218 del Consiglio del 23 giugno 2023 che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 164 del 29 giugno 2023	Decisione del Comitato Misto SEE n. 324/2022 del 9 dicembre 2022 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE [2023/1266] per integrare nell'accordo SEE il regolamento di esecuzione (UE) 2022/2282 della Commissione, del 21 novembre 2022, recante informazioni tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei fondi propri di base per le segnalazioni aventi date di riferimento a partire dal 30 settembre 2022 fino al 30 dicembre 2022, a norma della direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione.

4. ALTRE NOTIZIE

4.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento di parte del portafoglio assicurativo danni, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, da UK P&I Club N.V., con sede nei Paesi Bassi, ad Accredited Insurance (Europe) Limited, con sede in Malta.

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS dà notizia che l'Autorità di Vigilanza olandese DNB ha comunicato il trasferimento di parte del portafoglio assicurativo danni – inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia - da UK P&I Club N.V., con sede nei Paesi Bassi, ad Accredited Insurance (Europe) Limited, con sede in Malta, con effetto dal 21 maggio 2023.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

